

ARPA
Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-2010-955	del 30/12/2010
Oggetto	Direzione Tecnica. Approvazione convenzione con il Dipartimento di Epidemiologia del Servizio Sanitario Regionale del Lazio per la realizzazione di una ricerca su aspetti di interesse comune relativi ai rischi ambientali e sanitari connessi all'inquinamento atmosferico.	
Proposta	n. PDTD-2010-980 del 30/12/2010	
Struttura adottante	Direzione Tecnica	
Dirigente adottante Ing	Belladonna Vito	
Struttura proponente	Ctr Ambiente Salute	
Dirigente proponente	Lauriola Paolo	
Responsabile del procedimento	Ranzi Andrea	

Questo giorno 30 (trenta) dicembre 2010 (duemiladieci) presso la sede di Largo Caduti del Lavoro, 6, in Bologna il Direttore Tecnico, Ing. Vito Belladonna, ai sensi del Regolamento Arpa sul Decentramento amministrativo, approvato con D.D.G. n. 65 del 27/09/2010 e dell'art. 4, comma 2 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 determina quanto segue.

Oggetto: Direzione Tecnica. Approvazione convenzione con il Dipartimento di Epidemiologia del Servizio Sanitario Regionale del Lazio per la realizzazione di una ricerca su aspetti di interesse comune relativi ai rischi ambientali e sanitari connessi all'inquinamento atmosferico.

VISTI:

- la Legge n. 44 del 19 aprile 1995, che istituisce l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente dell'Emilia-Romagna (ARPA), quale ente strumentale della Regione Emilia-Romagna preposto all'esercizio delle funzioni tecniche per la prevenzione collettiva e per i controlli ambientali, nonché all'erogazione di prestazioni analitiche di rilievo sia ambientale che sanitario;
- in particolare l'art. 5 di tale legge, che prevede, tra le funzioni, attività e compiti di Arpa, la realizzazione di iniziative di ricerca applicata sui fenomeni dell'inquinamento, il supporto per l'elaborazione di piani di intervento per la prevenzione ed il controllo ambientale, la realizzazione di specifiche campagne di controllo dei fattori ambientali;

RICHIAMATE:

- la Deliberazione del Direttore Generale n. 80 del 23/12/2010: "Direzione Amministrativa. Area Bilancio e Controllo Economico. Approvazione del Bilancio pluriennale di previsione per il triennio 2011-2013, del Piano Investimenti 2011-2013, del Bilancio economico preventivo per l'esercizio 2011 e del Budget generale e della programmazione di cassa per l'esercizio 2011";
- la Deliberazione del Direttore Generale n. 81 del 23/12/2010: "Direzione Amministrativa. Area Bilancio e Controllo Economico. Approvazione delle linee guida e assegnazione ai Centri di Responsabilità del budget di esercizio e investimenti per l'esercizio 2011";

PREMESSO:

- che ARPA è titolare di un progetto, approvato dalla Regione Emilia-Romagna con Deliberazione di Giunta n. 428 dell'8/2/2010 e con Deliberazione del Direttore Generale di ARPA n. 29 del 15/03/2010, denominato "Progetto Supersito: realizzazione di uno studio integrato dell'inquinamento dell'atmosfera nella regione Emilia-Romagna attraverso misure di parametri chimici, fisici, tossicologici e di valutazioni sanitarie, epidemiologiche e ambientali mediante modelli interpretativi";
- che la realizzazione del Progetto Supersito è articolata in Linee progettuali la cui responsabilità è affidata a strutture di ARPA, così come disposto dalla citata D.D.G. n. 29/2010;
- che all'interno della Linea Progettuale 6 sono previste attività relative ad indagini

epidemiologiche sugli effetti dell'inquinamento atmosferico sulla salute della popolazione emiliano-romagnola;

- che nell'allegato tecnico sub A) alla suddetta Deliberazione del Direttore Generale di ARPA è esplicitamente prevista la collaborazione dell'ASL Roma E (ora Dipartimento di Epidemiologia del Servizio Sanitario Regionale del Lazio) relativamente agli aspetti epidemiologici;
- che, per il completamento delle attività relative alla Linea Progettuale 6, Arpa Emilia Romagna ritiene quindi necessaria la collaborazione con il Dipartimento di Epidemiologia del Servizio Sanitario Regionale del Lazio il quale possiede le competenze necessarie;

CONSIDERATO:

- che il Dipartimento di Epidemiologia del Servizio Sanitario Regionale del Lazio ha nei suoi compiti istituzionali la realizzazione di attività di studio, ricerca e sperimentazione relativamente ad una serie di temi specifici relativi alla prevenzione e/o alla valutazione delle relazioni fra lo stato dell'ambiente e gli effetti sulla salute umana;
- che i risultati delle suddette attività sono ritenute di interesse da parte di ARPA in relazione agli obiettivi e alle finalità dei propri compiti istituzionali;
- che al buon esito delle suddette attività sono inoltre interessati anche altri soggetti pubblici e il Dipartimento di Epidemiologia del Servizio Sanitario Regionale del Lazio può avvalersi della collaborazione di altri soggetti pubblici o privati;
- che per le attività di studio e ricerca in corso presso il Dipartimento di Epidemiologia del Servizio Sanitario Regionale del Lazio si possono prevedere apposite convenzioni, comprendenti il programma specifico delle attività, i tempi di realizzazione, i costi e le fonti di finanziamento;
- che Dipartimento di Epidemiologia del Servizio Sanitario Regionale del Lazio ha proposto ad ARPA una serie di attività ritenute di interesse per una migliore conoscenza dei processi di valutazione del rischio ambientale e sanitario in aree urbane e rurali;
- che Arpa, pertanto, ritiene opportuno contribuire per la realizzazione dell'attività proposta in considerazione della rilevanza dei risultati previsti, coerentemente con le proprie attività istituzionali di prevenzione collettiva e nello specifico con gli obiettivi previsti dal progetto Supersito;

RILEVATO:

- che ai sensi del Regolamento Arpa per il Decentramento amministrativo approvato con D.D.G. n. 65 del 27 settembre 2010, è data autonomia ai Direttori dei nodi di Arpa stipulare apposite convenzioni per quanto attiene l'attività di interesse della Sezione/Struttura;

- che, pertanto, ARPA ha concordato con il Dipartimento di Epidemiologia del Servizio Sanitario Regionale del Lazio una convenzione, che si allega sub A) al presente atto quale parte integrante e sostanziale, destinato a regolare il rapporto di collaborazione tra i due Enti;
- che, come previsto all'art. 2 della convenzione in parola, la durata complessiva è di 2 anni;
- che ARPA corrisponderà al Dipartimento di Epidemiologia del Servizio Sanitario Regionale del Lazio un contributo di 50.000 Euro per ogni annualità, come previsto all'articolo 4 della convenzione;

RITENUTO:

- quindi, opportuno approvare lo schema di convenzione con il Dipartimento di Epidemiologia del Servizio Sanitario Regionale del Lazio per la realizzazione di attività specifiche relative a indagini epidemiologiche sugli effetti dell'inquinamento atmosferico sulla salute della popolazione emiliano-romagnola;

SU PROPOSTA:

- del Dott. Paolo Lauriola il quale ha espresso, ai sensi dell'art. 8 punto 2 del Regolamento in materia di Decentramento, approvato con D.D.G. n. 65 del 27.09.2010, il proprio parere favorevole in ordine alla regolarità amministrativa del presente provvedimento;

DATO ATTO:

- che i ricavi del sopracitato progetto Supersito coprono interamente i costi esterni necessari alla realizzazione di tale attività;
- che si è provveduto a nominare responsabile del procedimento, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 4, 5 e 6 della Legge n. 241/90 e della Legge Regionale n. 32/93 il Dott. Andrea Ranzi, responsabile della Linea Progettuale 6 del progetto Supersito;
- del parere di regolarità contabile espresso dal Responsabile dell'Area Bilancio e Controllo Economico, Dott. Giuseppe Bacchi Reggiani, ai sensi del Regolamento Arpa per il Decentramento amministrativo approvato con D.D.G. n. 65/2010;

DETERMINA

1. di approvare lo schema di convenzione, che si allega sub A) al presente atto quale parte integrante e sostanziale, per la realizzazione da parte del Dipartimento di Epidemiologia del Servizio Sanitario Regionale del Lazio, di attività specifiche relative a indagini epidemiologiche sugli effetti dell'inquinamento atmosferico sulla salute della popolazione emiliano-romagnola;
2. di dare atto che la convenzione di cui al punto 1. ha una durata di 2 anni a decorrere dalla sottoscrizione;

3. di dare atto, inoltre, che ARPA corrisponderà al Dipartimento di Epidemiologia del Servizio Sanitario Regionale del Lazio, per la realizzazione delle attività di cui al punto 1, un contributo di euro 50.000 per ogni annualità, secondo le modalità previste all'art. 4 della convenzione;
4. di dare atto, infine, che il costo di euro 100.000, avente natura di Servizi vari appaltati esternamente (SERAP SEVAR), relativo al presente provvedimento, è a carico dell'esercizio 2010 per la quota di euro 15.000, del 2011 per la quota di euro 60.000 e del 2012 per la quota di euro 25.000 ed è compreso nel budget annuale e nel conto economico preventivo pluriennale con riferimento al progetto 10DT1-DTPNC.

IL DIRETTORE TECNICO

(Ing. Vito Belladonna)

CONVENZIONE TRA AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE E L'AMBIENTE DELL'EMILIA-ROMAGNA – DIREZIONE TECNICA E DIPARTIMENTO DI EPIDEMIOLOGIA – SERVIZIO SANITARIO REGIONALE LAZIO

TRA

L'Agenda Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente dell'Emilia-Romagna – Direzione Tecnica, avente sede in Bologna, cap. 40122, Largo Caduti del Lavoro, 6, P. IVA e Codice fiscale n. 04290860370, nel prosieguo del presente atto denominata come “ARPA-DT”, rappresentata dal Direttore Tecnico Ing. Vito Belladonna, nato a Cosenza il 02/07/1960, autorizzato alla stipula del presente atto ai sensi di quanto disposto dal Regolamento Arpa per il Decentramento amministrativo, approvato con Deliberazione del Direttore Generale n. 65 del 27/09/2010;

E

Il Dipartimento di Epidemiologia del Servizio Sanitario Regionale del Lazio... (d'ora in poi EPI-LAZIO)

PREMESSO:

- che con L.R. n. 44 del 19/4/1995 è stata istituita l'Agenda Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente dell'Emilia-Romagna (nel seguito denominata ARPA), ente strumentale della Regione Emilia-Romagna preposto all'esercizio delle funzioni tecniche per la prevenzione collettiva e per i controlli ambientali, nonché all'erogazione di prestazioni analitiche di rilievo sia ambientale che sanitario;
- che l'art. 5, comma 1, lett. a), della medesima Legge Regionale prevede tra le funzioni, attività e compiti di ARPA la realizzazione, anche in collaborazione con altri organismi ed istituti operanti nel settore, di iniziative di ricerca applicata sui fenomeni dell'inquinamento e della meteorologia, sulle condizioni generali dell'ambiente e del rischio per l'ambiente e per i cittadini, sulle forme di tutela degli ecosistemi;
- che l'art. 5, comma 2, della medesima Legge Regionale prevede che per l'adempimento delle proprie funzioni, attività e compiti, ARPA possa definire accordi o convenzioni con Aziende ed Enti pubblici, operanti nei settori suolo, acque, aria, ambiente, in particolare per quanto concerne la raccolta dei dati e la gestione di sistemi informativi e di rilevamento;
- che così come disposto dal Regolamento ARPA per il Decentramento Amministrativo approvato con D.D.G. n. 65 del 27/09/2010 sono di competenza dei Direttori dei Nodi di ARPA gli atti connessi all'approvazione di convenzioni, accordi e protocolli aventi ad

oggetto attività di interesse del proprio Nodo;

PREMESSO INOLTRE:

- che ARPA è titolare di un progetto, approvato dalla Regione Emilia-Romagna con Deliberazione di Giunta n. 428 dell'8/2/2010 e con Deliberazione del Direttore Generale di ARPA n. 29 del 15/03/2010, denominato "Progetto Supersito: realizzazione di uno studio integrato dell'inquinamento dell'atmosfera nella regione Emilia-Romagna attraverso misure di parametri chimici, fisici, tossicologici e di valutazioni sanitarie, epidemiologiche e ambientali mediante modelli interpretativi";
- che il Progetto Supersito, di durata quinquennale, prevede un costo complessivo pari ad Euro 7.256.305,00, di cui Euro 1.581.000,00 per costi di investimento ed Euro 5.675.305,00 per costi di funzionamento, come dettagliato nella citata D.G.R. n. 428/2010 e nella successiva lettera prot. PG.2010.0213783 a firma del Direttore Generale Ambiente e Difesa del Suolo e della Costa della Regione Emilia-Romagna;
- che la realizzazione del Progetto Supersito è articolata in Linee progettuali la cui responsabilità è affidata a strutture di ARPA, così come disposto dalla citata D.D.G. n. 29/2010;

PREMESSO CONTESTUALMENTE:

- che il beneficiario ha nei suoi compiti istituzionali la realizzazione di attività di studio, ricerca e sperimentazione relativamente ad una serie di temi specifici relativi alla prevenzione e/o alla valutazione delle relazioni fra lo stato dell'ambiente e gli effetti sulla salute umana;
- che i risultati delle suddette attività sono ritenute di interesse da parte di ARPA in relazione agli obiettivi e alle finalità dei propri compiti istituzionali;
- che al buon esito delle suddette attività sono inoltre interessati anche altri soggetti pubblici e EPI LAZIO può avvalersi della collaborazione di altri soggetti pubblici o privati;
- che per le attività di studio e ricerca in corso presso il EPI LAZIO si possono prevedere apposite convenzioni, comprendenti il programma specifico delle attività, i tempi di realizzazione, i costi e le fonti di finanziamento;
- che EPI LAZIO ha proposto ad ARPA-DT una serie di attività riportate nell'allegato tecnico (allegato A) ritenute di interesse per una migliore conoscenza dei processi di valutazione del rischio ambientale e sanitario in aree urbane e rurali;
- che ARPA-DT ritiene opportuno contribuire alla realizzazione delle attività riportate nell'allegato tecnico (allegato A) in considerazione della rilevanza dei risultati previsti,

coerentemente con le proprie attività istituzionali di prevenzione collettiva e nello specifico con gli obiettivi previsti dal Progetto Supersito;

TUTTO CIO' PREMESSO,

SI STIPULA E SI CONVIENE QUANTO SEGUE:

ART. 1

OGGETTO DELLA CONVENZIONE

La presente convenzione ha per oggetto la realizzazione di attività specifiche relative alla realizzazione di un sistema di monitoraggio dell'inquinamento atmosferico e dei relativi effetti sulla salute della popolazione emiliano-romagnola, analiticamente descritte nell'allegato tecnico (allegato A), parte integrante della presente convenzione.

ART. 2

PROGRAMMA DELLE ATTIVITA'

Le attività oggetto della presente convenzione, concordate tra le parti e descritte nell'allegato tecnico sub A), si svolgeranno nel corso del quinquennio di realizzazione del Progetto Supersito, secondo l'articolazione per annualità dettagliatamente descritta nell'allegato.

Nella realizzazione delle attività EPI LAZIO si rapporterà costantemente con i referenti di ARPA-DT indicati nell'allegato tecnico.

ARPA-DT provvederà a rendere disponibili a EPI LAZIO per le attività in oggetto tutto il materiale depositato presso i propri uffici che si renderà necessario ed utile.

EPI LAZIO si impegna a presentare ad ARPA-DT, secondo modalità da concordarsi, resoconti periodici sull'attività svolta e sui risultati parziali e finali raggiunti, al fine della verifica della conformità dell'attività eseguita con gli obiettivi fissati.

ART. 3

DURATA

La presente convenzione decorre dalla sottoscrizione e terminerà il **15 luglio 2012**, secondo l'articolazione in annualità dettagliatamente descritta nell'allegato tecnico sub A).

In considerazione dell'attività propedeutica necessaria alla realizzazione delle attività in oggetto, svolte da ARPA-DT e EPI LAZIO nelle more della sottoscrizione della presente convenzione, le parti concordano che le attività sono rendicontabili, ai sensi di quanto previsto al successivo art. 4, dal 15 luglio 2010.

ARPA-DT si riserva di modificare la durata complessiva della presente convenzione ovvero l'articolazione in annualità concordata, qualora la Regione Emilia-Romagna provveda con proprio atto ad apportare variazioni alla durata del Progetto Supersito.

ART. 4

COSTI E MODALITA' DI EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

Per la realizzazione delle attività oggetto della presente convenzione nell'intero periodo di durata del Progetto Supersito, ARPA-DT prevede un contributo onnicomprensivo per le attività di EPI LAZIO pari a Euro 100.000,00 (escluso dall'applicazione IVA ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 633/72 e successive modifiche e integrazioni, in quanto trattasi di attività istituzionale), ripartito nelle diverse annualità nel seguente modo:

Annualità 1: Euro 50.000,00

Annualità 2: Euro 50.000,00

Per la realizzazione delle attività previste per la prima annualità, come dettagliatamente descritte nell'allegato tecnico sub A), ARPA-DT si impegna ad erogare al EPI LAZIO l'importo complessivo di Euro 50.000,00 secondo le seguenti modalità:

- il 30% dell'importo complessivo, pari ad Euro 15.000,00 alla presentazione di una dichiarazione attestante l'intervenuto avvio delle attività previste per la prima annualità;
- il 50% dell'importo complessivo, pari ad Euro 25.000,00 alla presentazione di un rapporto che attesti la realizzazione di almeno il 50% delle attività previste per la prima annualità, previa valutazione delle attività stesse;
- il 20% dell'importo complessivo, pari ad Euro 10.000,00 alla conclusione delle attività previste per la prima annualità, a seguito di presentazione di relazione finale delle attività svolte e dei risultati raggiunti e di rendicontazione delle spese sostenute, previa valutazione delle attività realizzate.

L'erogazione da parte di ARPA-DT degli importi previsti per le successive annualità di realizzazione delle attività è subordinata all'adozione da parte della Regione Emilia-Romagna degli atti di impegno e di liquidazione all'Agenzia dei relativi finanziamenti.

Ad avvenuta approvazione da parte della Regione Emilia-Romagna dell'atto di impegno e liquidazione del finanziamento relativo **alla seconda annualità** del Progetto, ARPA-DT si impegna, previo scambio di lettere, ad erogare al EPI LAZIO l'importo relativo alla **seconda annualità** con le medesime modalità previste per la prima annualità.

ART. 5

PUBBLICAZIONE DEI RISULTATI E ACCESSO AI DATI AMBIENTALI

Le modalità di diffusione o pubblicazione di risultati connessi con l'oggetto della presente convenzione dovranno essere concordate di volta in volta da ARPA-DT e EPI LAZIO, specificando in ogni caso che le attività sono state realizzate con il contributo di ARPA e della

Regione Emilia-Romagna.

Per quanto concerne la valutazione delle istanze di accesso ai dati ambientali presentate da soggetti terzi le parti daranno attuazione alle disposizioni contenute nel D.Lgs. 195/2005 sulla base dei propri regolamenti interni.

ART. 6

RISERVATEZZA

EPI LAZIO, fatto salvo quanto previsto al precedente Art. 5, è tenuto a non divulgare a soggetti terzi, senza autorizzazione da parte di ARPA-DT, informazioni, cognizioni e documenti di cui fosse venuto a conoscenza o che fossero stati comunicati in relazione alla presente convenzione.

ART. 7

COPERTURE ASSICURATIVE E SICUREZZA DEL PERSONALE

Ciascuna parte provvederà alle coperture assicurative di legge del proprio personale che, in virtù della presente convenzione, verrà chiamato a frequentare le sedi di esecuzione delle attività. Il personale di entrambe le parti contraenti è tenuto ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nelle sedi di esecuzione delle attività attinenti alla presente convenzione, nel rispetto reciproco della normativa per la sicurezza dei lavoratori di cui al D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, osservando in particolare gli obblighi di cui all'art. 20 del Decreto citato.

ART. 8

PRIVACY

Le parti si impegnano ad osservare quanto disposto dal D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 in materia di protezione dei dati personali eventualmente acquisiti e/o utilizzati per lo svolgimento delle attività oggetto della presente convenzione.

Titolari per quanto concerne il presente articolo sono le Parti come sopra individuate, denominate e domiciliate.

ART. 9

FORO COMPETENTE

Il Foro competente a giudicare tutte le controversie sorte tra le parti contraenti nell'applicazione della presente convenzione è quello di Bologna.

ART. 10

ONERI FISCALI

La presente convenzione è registrabile in caso d'uso ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 26 aprile

1986, n. 131 con spese a carico della parte richiedente.

E' inoltre soggetta all'imposta di bollo nei casi previsti dal D.P.R. n 642 del 26/10/1972 e successive modificazioni.

Bologna, li

Roma, li

.....
Direttore Tecnico
ARPA Emilia Romagna

.....
Il Direttore del
Dipartimento di
Epidemiologia ...

Progetto SUPERSITO

Linea progettuale 6 - Analisi epidemiologiche sugli effetti a breve e a lungo termine:

Il contributo di EPI LAZIO alla realizzazione delle attività di competenza della Linea Progettuale 6 prevedrà la collaborazione alla realizzazione delle seguenti attività, come da cronogramma generale della Linea Progettuale 6.

Attività 1° annualità

Valutazione della letteratura:

L'attività prevede un aggiornamento delle evidenze di letteratura, al fine di:

- Valutare lo stato dell'arte relativo alle indagini epidemiologiche sugli effetti a breve e lungo termine dell'inquinamento, con particolare attenzione alle polveri, le sue componenti e frazioni granulometriche, e a quali inquinanti (e quali composti) siano associati alla mortalità causa-specifica o all'insorgenza di malattie e quali gruppi di popolazione siano più suscettibili.
- Identificare le priorità di ricerca
- Redigere il protocollo di indagine definitivo

Stesura del protocollo di indagine:

In base alle indicazioni emerse dall'esame della letteratura, verrà redatto il protocollo di indagine delle analisi epidemiologiche sugli effetti a breve e a lungo termine. Tale protocollo terrà conto anche di esperienze già maturate a livello nazionale e internazionale che vedono coinvolte realtà territoriali oggetto di indagine per il progetto Supersito, anche al fine di rendere i risultati delle attività, laddove possibili, integrabili e comparabili con altre esperienze in corso o completate.

Attività 2° annualità

Raccolta dati ambientali e sanitari

Obiettivo di questa attività è di raccogliere i dati ambientali e sanitari in modo concertato al fine di avere gli strumenti migliori possibili per valutare l'esposizione della popolazione oggetto di indagine agli inquinanti monitorati. Le metodologie si differenzieranno in base alla valutazione degli effetti a breve e a lungo termine.

In questo anno si prevede di attivare la raccolta delle informazioni, che avrà durata pluriennale, secondo le specifiche concordate e specificate nel Protocollo di indagine, e di verificare e affrontare eventuali criticità che emergessero in questo primo anno di raccolta dati, in particolare per la costruzione delle popolazioni oggetto di indagine e per la valutazione dell'esposizione.

Arruolamento popolazioni e raccolta dati sanitari

Per gli effetti a breve termine, l'osservazione avverrà in modo prospettico prevedendo di raccogliere i dati per la durata delle campagne di monitoraggio ambientale, in modo che siano correlati con quelli derivanti dalle analisi chimiche fatte dal supersito. I dati sanitari saranno raccolti dal registro di mortalità, dall'archivio delle SDO e accessi al Pronto Soccorso.

Per gli effetti a lungo termine, l'arruolamento della popolazione in studio avverrà secondo le specifiche degli studi di coorte. Il follow-up della coorte sarà effettuato tramite procedure di record-linkage con gli archivi della mortalità e delle SDO dal 2001 in poi.

Valutazione dell'esposizione della popolazione

Per valutare l'esposizione a breve termine della popolazione oggetto di studio, per gli inquinanti di interesse, si seguirà il piano di campionamento al *main site*. A questa serie si aggiungeranno le misurazioni effettuate ai *satellite sites* e alcune misure effettuate di routine dalla rete delle stazioni fisse di monitoraggio del fondo urbano, e eventuali dati derivanti dai modelli di dispersione sviluppati all'interno del progetto.

Per lo studio di coorte, si utilizzerà un approccio a diverso grado di complessità: tramite le coordinate della residenza si attribuirà ai soggetti una misura di esposizione a inquinamento atmosferico la cui caratterizzazione varierà anche in base alla posizione della residenza rispetto all'area urbana. Verrà proposto un approccio puramente geografico, e uno basato su modelli di stima dell'esposizione, sia statistici (es. *Land Use Regression* model), che basati su modelli di dispersione, in particolare questi ultimi per caratterizzare un dato di background regionale al valore degli inquinanti misurati e stimati su base modellistica.

Il referente di ARPA incaricato delle valutazioni dell'esecuzione delle prestazioni e delle attività oggetto della presente convenzione è il dr. Andrea Ranzi del CTR Ambiente e Salute, in qualità di responsabile della Linea Progettuale 6.

N. Proposta: PDTD-2010-980 del 30/12/2010

Centro di Responsabilità: Direzione Tecnica

OGGETTO: Direzione Tecnica. Approvazione convenzione con il Dipartimento di Epidemiologia del Servizio Sanitario Regionale del Lazio per la realizzazione di una ricerca su aspetti di interesse comune relativi ai rischi ambientali e sanitari connessi all'inquinamento atmosferico.

PARERE CONTABILE

Il sottoscritto Dott. Bacchi Reggiani Giuseppe, Responsabile dell'Area Bilancio e Controllo Economico, esprime parere di regolarità contabile ai sensi del Regolamento Arpa sul Decentramento amministrativo.

Data 30/12/2010

Il Responsabile dell'Area Bilancio e
Controllo Economico
